



PIANO DI GESTIONE ANNUALE

ESERCIZIO 2025

CD-SERVIZI S.P.A.
VIA DEL PARLAMENTO, 2
00186 - Roma



Indice

1.	INTRODUZIONE	3
2.	BUDGET ECONOMICO E FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2025	4
2.1.	Nota illustrativa	4
2.1.1.	Presupposti economici	4
2.1.2.	Presupposti patrimoniali	5
2.1.3.	Investimenti e disinvestimenti	5
2.1.4.	Patrimonio netto	5
2.1.5.	Analisi del budget economico generale e per linee di servizio	6
2.1.6.	Analisi del budget finanziario	9
2.1.7.	Analisi del budget patrimoniale	9
2.1.8.	Conclusioni	10
2.2.	Budget economico e finanziario 2025 – Schemi	11
2.2.1.	Budget economico generale 2025	11
2.2.3.	Budget finanziario 2025	12
2.2.4.	Budget patrimoniale 2025	13
2.2.6.	Budget economico 2025 per linee di servizio	15
3.	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	16
3.1.	Dotazione di personale	16
3.2.	Analisi della forza lavoro	17
3.3.	Organizzazione del lavoro e presidio delle attività	20
3.4.	Sistemi premianti	21
3.5.	Procedure di lavoro e <i>job description</i>	22
3.6.	Formazione	23
3.7.	Piano di comunicazione	23
3.8.	Collaborazioni e incarichi professionali	23
4.	ANDAMENTO E PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ	25
4.1.	Linee di sviluppo dei servizi e delle altre attività che la Società presta al Socio unico	25
4.1.1.	Ristorazione	25
4.1.2.	Pulizie	28
4.1.3.	Parcheggio	29



4.1.4.	Facchinaggio	29
4.1.5.	Supporto esecutivo alla gestione operativa	29
4.2.	Piano di acquisti di beni e servizi e di beni strumentali	30
4.3.	Modificazioni all'organizzazione aziendale e all'organigramma societario	30



1. INTRODUZIONE

CD-Servizi S.p.A., società *in house* interamente partecipata della Camera dei deputati, è stata costituita il 28 marzo 2024 a seguito della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati n. 83 del 26 marzo 2024. Con le deliberazioni n. 86 e n. 84, adottate in pari data, sono stati approvati dall'Ufficio di Presidenza della Camera, rispettivamente, lo Statuto della Società e il Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sulla Società da parte della Camera.

Con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati n. 99 del 30 luglio 2024 è stato determinato l'affidamento alla Società, a decorrere dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2028, definendone altresì i relativi corrispettivi, dei seguenti servizi da eseguirsi in via esclusiva presso le sedi della Camera dei deputati:

- a) pulizia, igienizzazione, disinfestazione e derattizzazione, comprensivi della manutenzione dell'arredo verde, della gestione delle aree di parcheggio e della gestione del servizio di guardaroba;
- b) facchinaggio, ad eccezione di quelli connessi alle attività di verifica dei dati elettorali;
- c) supporto esecutivo alla gestione operativa nei seguenti ambiti: i) trascrizione ed immissione dati; ii) indicizzazione atti; iii) alimentazione banche dati; iv) ricezione di primo livello delle comunicazioni;
- d) ristorazione.

Con la medesima deliberazione è stata altresì autorizzata la sottoscrizione della Convenzione tra la Camera dei deputati e la CD-Servizi S.p.A e degli allegati contratti di servizio.

Il piano di gestione annuale per l'esercizio 2025 è stato redatto, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, dello Statuto, sulla base delle scelte e degli obiettivi che si intendono perseguire in attuazione degli indirizzi impartiti dal Socio unico con la delibera adottata dall'Ufficio di Presidenza in sede di esercizio di controllo analogo n. 7/2024/CD-SER, nella riunione di martedì 30 luglio 2024, recante le Linee programmatiche e indirizzi vincolanti per la CD-Servizi S.p.A..

Su tale documento è stato sentito il Collegio sindacale in data 21 novembre 2024, come previsto dal comma 1 del citato articolo 18 dello Statuto.

Il piano, dopo l'esercizio del controllo analogo da parte della Camera, sarà sottoposto all'Assemblea per l'approvazione entro il prossimo 31 dicembre 2024.



2. BUDGET ECONOMICO E FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2025

2.1. Nota illustrativa

Il budget economico-finanziario per l'esercizio 2025, redatto in adempimento delle previsioni di cui all'articolo 18, comma 2, lettera a), dello Statuto è così articolato:

1. budget economico generale e per linee di servizio;
2. budget finanziario (*cash-flow*);
3. budget patrimoniale, anche riclassificato per fonti e impieghi.

Ai fini di una migliore comprensione dei dati esposti nel budget, si è preliminarmente proceduto alla formulazione delle previsioni di chiusura al 31 dicembre 2024.

I presupposti alla base della formazione del documento possono essere così riepilogati:

- presupposti economici;
- presupposti patrimoniali;
- investimenti e disinvestimenti;
- patrimonio netto.

Nella redazione del budget si è fatto riferimento ai criteri generali della competenza economica, della prudenza e della rilevanza.

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

La valutazione delle voci secondo prudenza comporta la ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci del budget è giudicata nel contesto della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Società.

2.1.1. Presupposti economici

Per la stima dei costi sono state utilizzate le assunzioni e le valutazioni formulate nella fase propedeutica alla costituzione della Società, che sono state oggetto di ulteriore verifica in occasione della definizione dei corrispettivi stabiliti nei contratti di servizio stipulati con la Camera dei deputati. I costi sono stati altresì verificati sulla base dei contratti conclusi, o in via di definizione, per l'acquisto di beni, anche strumentali, e di servizi, anche di carattere generale, e sulla base dei contratti di lavoro con il personale dipendente.

I ricavi si riferiscono essenzialmente ai corrispettivi per i servizi prestati alla Camera, come



stabiliti nella Convenzione e nei contratti di servizio. Si riferiscono, in particolare:

- ai ricavi per prestazioni ricorrenti in favore della Camera: sono stati iscritti i corrispettivi previsti dai contratti di servizio in essere; non sono stati rilevati, in quanto non stimabili, incrementi o riduzioni di ricavi derivanti dall'eventuale conguaglio dovuto su taluni corrispettivi variabili (c.d. quote utenti) previsti nel contratto per i servizi di ristorazione;
- agli ulteriori ricavi: sono stati stimati in via prudenziale, sulla base di quanto rilevato nei primi due mesi di gestione dell'attività operativa (settembre e ottobre 2024).

2.1.2. Presupposti patrimoniali

Con riferimento alle immobilizzazioni (immateriali e materiali) non si prevedono ulteriori investimenti nel corso del 2025.

Le rimanenze di materie prime e di materiali di consumo sono state assunte ad un valore costante, in funzione della continua rotazione delle stesse.

I crediti si assumono incassati in un lasso di tempo non superiore a 45 giorni. Non si è proceduto ad effettuare svalutazioni di crediti in quanto gli stessi non presentano profili di rischio, tenuto conto della solvibilità dei clienti della Società.

La voce Ratei e risconti attivi è stata mantenuta costante, in quanto riferita a premi assicurativi che si assumono invariati nel corso del 2025.

La voce TFR accoglie il debito per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente. Per il 2025 è stato assunto pari a zero in quanto, a partire dall'esercizio 2025, la Società sarà tenuta al versamento degli importi maturati al Fondo di Tesoreria dell'INPS, compresi quelli maturati nel corso dell'esercizio 2024.

L'ammontare dei debiti verso fornitori è stato calcolato considerando, come termine di pagamento degli stessi, scadenze non superiori a 60 giorni.

2.1.3. Investimenti e disinvestimenti

Il valore netto delle immobilizzazioni è determinato sulla base del piano di ammortamento dei cespiti iscritti a bilancio. Nel corso dell'esercizio 2025 non sono previsti ulteriori acquisti o cessione di cespiti già presenti.

2.1.4. Patrimonio netto



Il patrimonio netto si movimenta in relazione al solo risultato dell'esercizio, non essendo previsti altri movimenti patrimoniali.

2.1.5. Analisi del budget economico generale e per linee di servizio

L'attività della Società si sviluppa su quattro distinte linee di servizi:

- servizi di pulizia;
- servizi di facchinaggio;
- servizi di supporto esecutivo alla gestione operativa;
- servizi di ristorazione.

Di seguito sono illustrate le principali voci del budget economico generale e di quello riferito a ciascuna delle suddette linee di servizi.

Ricavi

Budget economico	Linea di servizio				BUDGET 2025
	Pulizia	Facchinaggio	Supporto esecutivo	Ristorazione	
Corrispettivi camera - Prestazioni ricorrenti	4.389.603	1.294.648	1.843.047	5.780.885	13.308.183
Corrispettivi Camera - Prestazioni extra	50.000	10.000	10.000	255.000	325.000
Corrispettivi da prestazioni a terzi	-	-	-	470.000	470.000
Altri ricavi	-	-	-	-	-

I ricavi per prestazioni ricorrenti si riferiscono ai corrispettivi dovuti dalla Camera in base alla convenzione e ai contratti di servizio sottoscritti. L'importo previsto per l'esercizio 2025, pari a 13.308.183 euro, si riferisce principalmente ai corrispettivi contrattuali per i servizi di pulizia e di ristorazione, nella misura, rispettivamente, di 4.389.603 euro e di 5.780.885 euro. Quest'ultimo importo comprende una quota variabile, riferita alle c.d. quote utenti, pari a 1.478.001,57 (Iva inclusa), rispetto alla quale non sono state effettuate riduzioni o incrementi dovuti ad eventuali conguagli, non essendo al momento possibile formulare previsioni al riguardo.

I corrispettivi per prestazioni extra canoni, pari a 325.000 euro, riguardano i corrispettivi dovuti dalla Camera per prestazioni a richiesta, o comunque di natura straordinaria. Si riferiscono per lo più



ai servizi di ristorazione e riguardano la fornitura di servizi di *catering* e *banqueting* nonché di bevande e di beni alimentari in genere.

I corrispettivi per prestazioni a terzi, pari a 470.000 euro e afferenti all'area dei servizi di ristorazione, si riferiscono:

- alle vendite effettuate presso i bar presenti nelle sedi della Camera incassate in contanti o con carte di credito o debito;
- ai servizi di *catering* e alle forniture di bevande e altri beni alimentari effettuati a favore dei Gruppi parlamentari o di altri soggetti di natura privatistica operanti nelle sedi della Camera;
- ai servizi di *catering* in favore di altri soggetti esterni in occasione di convegni, seminari e iniziative similari organizzate all'interno delle sedi della Camera.

Costi

Budget economico	Linea di servizio				BUDGET 2025
	Pulizia	Facchinaggio	Supporto esecutivo	Ristorazione	
Materie prime (derrate alimentari)	-	-	-	(2.150.000)	(2.150.000)
Materiali di consumo	(396.149)	-		(143.333)	(539.481)

I costi delle materie prime, pari a 2.150.000 euro, si riferiscono esclusivamente alle derrate alimentari necessarie all'erogazione dei servizi di ristorazione. Sono stati rideterminati in aumento, rispetto alle previsioni iniziali, per tener conto dei maggiori consumi rilevati nel primo bimestre di esercizio dell'attività operativa (settembre e ottobre 2024), in parte connessi all'erogazione di prestazioni extra canone.

La voce materiali di consumo, pari a complessivi 539.481 euro, si riferisce alla stima dei costi per i detersivi e i prodotti consumabili impiegati nei servizi di pulizia e ristorazione, per l'importo, rispettivamente, di 396.149 euro e di 143.333 euro.

Budget economico	Linea di servizio				BUDGET 2025
	Pulizia	Facchinaggio	Supporto esecutivo	Ristorazione	
Costo del Personale	(3.596.585)	(1.164.245)	(1.690.864)	(3.673.000)	(10.124.694)
Spese noleggio attrezzature	-	(7.200)	-	(4.823)	(12.023)
Spese per manutenzioni attrezzature	-	-	-	(100.000)	(100.000)
Spese amministrative e altri costi di gestione	(378.347)	(111.870)	(156.639)	(377.930)	(1.024.787)

Il costo del Personale, pari a 10.124.694 euro, è stato iscritto tenuto conto delle stime iniziali effettuate in occasione delle analisi propedeutiche alla costituzione della Società e sulla base delle seguenti considerazioni:

- componenti derivanti dai contratti individuali di lavoro già sottoscritti al momento della formazione del budget; si evidenzia, in proposito, che al personale impiegato nei settori della ristorazione, delle pulizie e del facchinaggio si applica il CCNL Pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo mentre ai dipendenti del supporto esecutivo alla gestione operativa si applica il CCNL Commercio;
- ipotesi di nuove assunzioni, anche in sostituzione di personale che avrà maturato il diritto al trattamento pensionistico nel corso dell'anno.

Le spese per il noleggio di attrezzature, pari a 12.023 euro, si riferiscono al noleggio di un carrello elevatore per i servizi di facchinaggio presso la sede di Castelnuovo di Porto, per l'importo di 7.200 euro, e al noleggio di taglieri e coltelli per i servizi di ristorazione, per l'importo di 4.823 euro.

Le spese per manutenzione di attrezzature, dell'importo di 100.000 euro e riferita ai soli servizi di ristorazione, è stata rideterminata in aumento rispetto alle previsioni iniziali, alla luce dei consistenti fabbisogni di riparazione dei beni e delle attrezzature ricevute in comodato dalla Camera dei deputati che si sono rilevati nel primo bimestre di esercizio dell'attività.

La voce spese amministrative e altri costi di gestione, pari a 1.024.787 euro e ripartita proporzionalmente tra le linee di servizi, rileva costi di natura generale quali, ad esempio, quelli riferiti ai compensi agli organi sociali, alle consulenze e alle collaborazioni di natura professionale (DPO, RSPP, consulenza del lavoro e *payroll*, consulenza tributaria) alle spese per l'assistenza e



manutenzione dei software HR e ERP e del sito internet della società, ai premi per le polizze assicurative RCT e RCO.

Sono stati altresì iscritti nel budget economico le stime inerenti all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, agli interessi attivi finanziari che si ipotizza matureranno sulle giacenze di conto corrente, e alle imposte dirette, determinate nella misura del 4,82%, relativamente all'IRAP, e del 24% per l'IRES.

2.1.6. Analisi del budget finanziario

Il budget finanziario permette di stimare i flussi di cassa che si prevede verranno realizzati nell'esercizio e ha come scopo quello di esporre le variazioni delle disponibilità liquide (conti correnti bancari, cassa) e dei mezzi equivalenti che si assume di realizzare nel corso del medesimo periodo.

Per la redazione del budget finanziario è stato utilizzato il c.d. metodo indiretto, mediante il quale l'utile o la perdita prima delle imposte è rettificato per tener conto di:

- elementi di natura non monetaria, ossia poste contabili che non hanno richiesto esborso o incasso di disponibilità liquide, come ad esempio gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e gli eventuali accantonamenti a fondi rischi;
- variazioni del capitale circolante netto connesse ai costi e ai ricavi dell'attività operativa, come ad esempio la variazione dei crediti verso i clienti e dei debiti verso i fornitori. Tali variazioni rappresentano gli scostamenti rispetto ai saldi dell'esercizio precedente.

Il budget finanziario per l'esercizio 2025 evidenzia un incremento di liquidità rispetto all'esercizio 2024 per complessivi 12.790 euro, che conferma la condizione di equilibrio finanziario della Società senza dover ricorrere ad ulteriori fonti di finanziamento.

2.1.7. Analisi del budget patrimoniale

Immobilizzazioni: sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento. Rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento della voce pari a 109.315 euro riconducibile agli ammortamenti di periodo. Come è stato già esposto nel paragrafo relativo ai presupposti di redazione del presente budget non si prevedono ulteriori acquisti per l'esercizio 2025.

Rimanenze: il valore delle rimanenze è stato considerato in linea con il dato rilevato per il precedente esercizio in quanto si assume che le rimanenze siano costantemente rinnovate.

Crediti verso i clienti: sono riferiti esclusivamente ai crediti derivanti da prestazioni extra canone relative all'ultimo bimestre dell'esercizio, che saranno incassati nell'esercizio successivo,



considerato che i canoni sono corrisposti quadrimestralmente in via anticipata.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide ammontano a 1.787.306 euro, registrando un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 12.790 euro.

Patrimonio netto: ammonta a 1.240.589 euro, e si riferisce, quanto a 1.000.000 euro al capitale sociale versato all'atto della costituzione della società, e per 240.589 euro ai risultati di esercizio che si presume di conseguire negli esercizi 2024 e 2025.

Debiti: ammontano complessivamente a 1.058.053 euro e si riferiscono ai debiti verso i fornitori per gli approvvigionamenti dell'ultimo bimestre dell'anno, a debiti previdenziali relativi alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre, e ai debiti tributari per le ritenute d'acconto operate nel mese di dicembre e per le imposte dirette (IRAP e IRES) sul risultato d'esercizio.

2.1.8. Conclusioni

Il budget economico finanziario per l'esercizio 2025 - redatto sulla base delle stime preliminari alla costituzione della società e dell'analisi dei costi e ricavi derivanti dagli impegni contrattuali assunti e dai dati emersi nel primo bimestre di esercizio della gestione operativa della società - evidenzia un sostanziale equilibrio della gestione economico e finanziaria della Società, in linea con le previsioni a suo tempo sottoposte all'Ufficio di Presidenza della Camera.

2.2. Budget economico e finanziario 2025 – Schemi

2.2.1. Budget economico generale 2025

Budget economico	Previsione 31.12.2024	BUDGET 2025
Corrispettivi camera - Prestazioni ricorrenti	4.835.306	13.308.183
Corrispettivi Camera - Prestazioni extra	128.027	325.000
Corrispettivi da prestazioni a terzi	174.837	470.000
Altri ricavi (arrotondamenti)	3	-
Ricavi netti	5.138.174	14.103.183
Materie prime (derrate alimentari)	(788.049)	(2.150.000)
Materiali di consumo	(235.498)	(539.481)
Margine lordo	4.114.627	11.413.702
Costo del personale	(3.405.128)	(10.124.694)
Spese noleggio attrezzature	(4.502)	(12.023)
Spese per manutenzioni attrezzature	(71.277)	(100.000)
Spese amministrative e altri costi di gestione	(292.336)	(1.024.787)
EBITDA	341.384	152.199
Accantonamenti e svalutazioni	-	-
Ammortamenti immateriali	(8.864)	(22.318)
Ammortamenti materiali	(144.374)	(86.997)
Risultato ante imposte e gestione finanziaria (EBIT)	188.146	42.884
Interessi passivi	-	-
Interessi attivi	105.841	25.000
Risultato ante imposte (EBT)	293.987	67.884
Imposte	(91.595)	(29.686)
Risultato netto	202.392	38.198



2.2.3. Budget finanziario 2025

Rendiconto Finanziario (Cash Flow)	BUDGET 2025
Risultato ante imposte e gestione finanziaria (EBIT)	42.884
Imposte	(29.686)
Ammortamenti	109.315
Svalutazioni e accantonamenti	-
Flusso al netto degli elementi non monetari e delle imposte	122.512
Δ Rimanenze	-
Δ Crediti commerciali	15.070
Δ Debiti commerciali	-
Δ Crediti/debiti tributari	(4.792)
Δ Altre attività e passività	-
Δ Capitale Circolante Netto (CCN)	10.278
Δ Fondo TFR	(145.000)
Δ Fondo rischi e oneri	-
Δ Immobilizzazioni	-
Flusso di Cassa Operativo	(12.210)
Proventi e Oneri finanziari e da partecipazioni	25.000
Flussi da operazioni straordinarie	-
Δ Crediti finanziari	-
Δ Debiti finanziari	-
Δ Equity	-
Flusso di Cassa	12.790

2.2.4. Budget patrimoniale 2025

Stato Patrimoniale ATTIVO	Previsione 31.12.2024	BUDGET 2025
Immobilizzazioni immateriali	35.455	13.137
Immobilizzazioni materiali	464.393	377.396
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Immobilizzazioni (A)	499.848	390.533
Rimanenze	45.000	45.000
Imposte anticipate	-	-
Credito IVA	-	-
Credito IRES, IRAP e per ritenute d'acconto subite	27.730	6.500
Crediti tributari e imposte anticipate	27.730	6.500
Crediti verso clienti	75.706	60.636
Fondo rischi su crediti	-	-
Fondo rischi resi su ricavi	-	-
Crediti vs clienti netto fondi	75.706	60.636
Altri crediti	-	-
Disponibilità liquide	1.774.516	1.787.306
Attivo circolante (B)	1.922.953	1.899.442
Ratei e risconti attivi (C)	8.667	8.667
TOT ATTIVO (A+B+C)	2.431.467	2.298.643

Stato Patrimoniale PASSIVO	Previsione 31.12.2024	BUDGET 2025
Patrimonio netto (D)	1.202.392	1.240.589
Fondo imposte differite	-	-
Altri fondi rischi e oneri	-	-
Fondo rischi e oneri (E)	-	-
TFR (F)	145.000	-
Debiti vs banche	-	-
Debiti vs altri finanziatori	-	-
Debiti vs fornitori	669.418	669.418
Debiti tributari	197.628	171.605
Debiti vs previdenza	215.275	215.275
Altri debiti	1.755	1.755
Debiti (G)	1.084.076	1.058.053
Ratei e risconti passivi (H)	-	-
TOT PASSIVO (D+E+F+G+H)	2.431.467	2.298.643



Stato Patrimoniale Riclassificato	Previsione 31.12.2024	BUDGET 2025
Crediti commerciali	75.706	60.636
(Debiti commerciali)	(671.173)	(671.173)
Rimanenze	45.000	45.000
(Fondo TFR)	(145.000)	-
(Altri fondi)	-	-
Altre attività a breve	36.398	15.167
(Passività a breve)	(412.902)	(386.880)
Capitale Circolante Netto (CCN)	(1.071.972)	(937.250)
Disponibilità monetarie nette	1.774.516	1.787.306
Attività fisse nette (immobilizzazioni)	499.848	390.533
Impieghi	1.202.392	1.240.589
Patrimonio Netto	1.202.392	1.240.589
Debiti finanziari a breve verso banche	-	-
Debiti finanziari a medio e lungo termine	-	-
Altri debiti finanziari	-	-
Debiti finanziari per anticipi su crediti	-	-
Fonti	1.202.392	1.240.589



2.2.6. Budget economico 2025 per linee di servizio

Budget economico	Linea di servizio				Previsione 31.12.2024	BUDGET 2025
	Pulizia	Facchinaggio	Supporto esecutivo	Ristorazione		
Corrispettivi camera - Prestazioni ricorrenti	4.389.603	1.294.648	1.843.047	5.780.885	4.835.306	13.308.183
Corrispettivi Camera - Prestazioni extra	50.000	10.000	10.000	255.000	128.027	325.000
Corrispettivi da prestazioni a terzi	-	-	-	470.000	174.837	470.000
Altri ricavi	-	-	-	-	3	-
Ricavi netti	4.439.603	1.304.648	1.853.047	6.505.885	5.138.174	14.103.183
Materie prime (derrate alimentari)	-	-	-	(2.150.000)	(788.049)	(2.150.000)
Materiali di consumo	(396.149)			(143.333)	(235.498)	(539.481)
Margine lordo	4.043.454	1.304.648	1.853.047	4.212.551	4.114.627	11.413.702
Costo del personale	(3.596.585)	(1.164.245)	(1.690.864)	(3.673.000)	(3.405.128)	(10.124.694)
Spese noleggio attrezzature	-	(7.200)	-	(4.823)	(4.502)	(12.023)
Spese per manutenzioni attrezzature	-	-	-	(100.000)	(71.277)	(100.000)
Spese amministrative e altri costi di gestione	(378.347)	(111.870)	(156.639)	(377.930)	(292.336)	(1.024.787)
EBITDA	68.522	21.334	5.544	56.799	341.384	152.199
Accantonamenti e svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti immateriali	(7.928)	(2.566)	(3.727)	(8.096)	(8.864)	(22.318)
Ammortamenti materiali	(28.000)	(14.402)	-	(44.596)	(144.374)	(86.997)
Risultato ante imposte e gestione finanziaria (EBIT)	32.594	4.366	1.817	4.107	188.146	42.884
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Interessi attivi	7.836	2.312	3.292	11.561	105.841	25.000
Risultato ante imposte (EBT)	40.430	6.678	5.109	15.667	293.987	67.884
Imposte	(15.248)	(3.088)	(3.163)	(8.187)	(91.595)	(29.686)
Risultato netto	25.183	3.589	1.946	7.480	202.392	38.198



3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

3.1. Dotazione di personale

La Società ha bandito selezioni per 346 unità di dipendenti, già contrattualizzati con le precedenti ditte appaltatrici. All'esito delle selezioni sono stati coperti 343 posti di cui: 108 nella ristorazione, 30 nel facchinaggio, 42 nel supporto esecutivo e 163 per le pulizie (tre in meno dei posti banditi).

Al 21 novembre 2024 sono contrattualizzati 329 dipendenti: 15 i dipendenti che si sono dimessi o non hanno preso servizio, 2 i dipendenti che si sono licenziati dopo aver preso servizio; 1 dipendente che, per motivi di salute, non ha ancora potuto effettuato la visita medica preassuntiva.

Rispetto alla dotazione iniziale sono stati assunti altri tre dipendenti, nel settore della ristorazione, uno attinto dalla graduatoria degli idonei e due attraverso una selezione esterna per l'assunzione di 2 capi cuochi, il cui livello funzionale non era presente in organico né all'interno della graduatoria relativa alla selezione svolta.

A tale forza di lavoro bisogna aggiungere l'area di staff, estremamente ristretta, composta ad oggi da 6 dipendenti distaccati dalla Camera (originariamente il numero dei dipendenti era pari a 7, ma 1 unità distaccata è rientrata in servizio presso la Camera) e 3 professionalità esterne, reclutate con selezione pubblica, per le funzioni di direttore generale e coordinatori ai servizi.

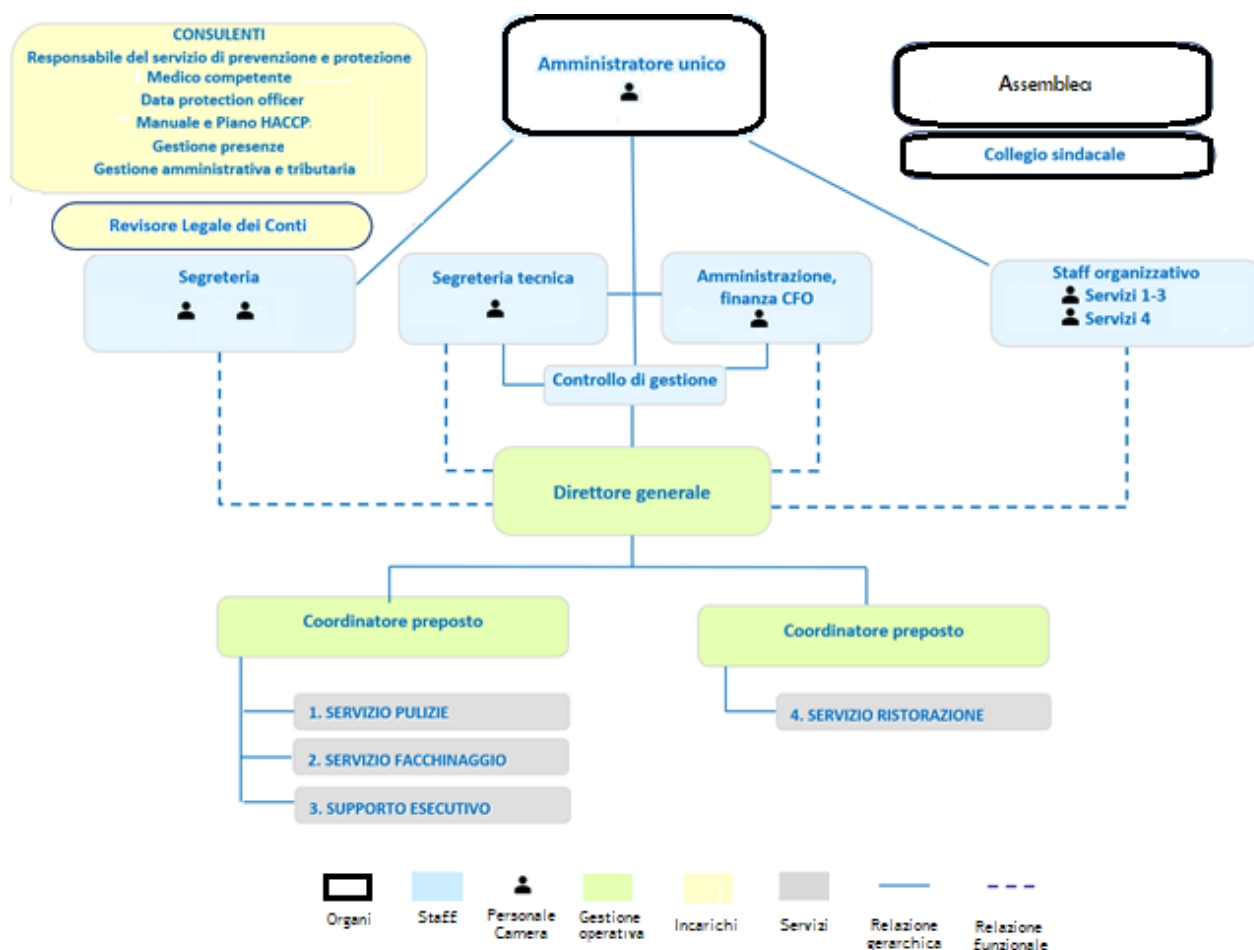
La consistenza effettiva del personale deve però tener conto dell'elevato numero di contratti a part time esistenti: per la ristorazione su 110 dipendenti in servizio 58 sono in *part time*; per le pulizie su 150 dipendenti in servizio 127 sono in *part time*; per il supporto esecutivo su 39 dipendenti in servizio 12 sono in *part time*. Si segnala, invece, che tutti i 30 dipendenti del settore facchinaggio sono a tempo pieno.

Per 70 dipendenti in *part time*, del settore delle pulizie, è stato incrementato il monte ore da 15 a 20 ore, rispetto ai contratti con le precedenti ditte appaltatrici.

Su base settimanale il monte ore teoricamente disponibile è pertanto:

- ristorazione (2.080 ore a tempo pieno; 1.528 ore a part time; totale ore disponibili: 3.608);
- pulizie (920 ore a tempo pieno; 3015 ore a part time; totale ore disponibili: 3.935);
- supporto esecutivo (1.080 ore a tempo pieno; 368 ore a part time; totale ore disponibili: 1.448).
- facchinaggio (1.200 ore a tempo pieno; totale ore disponibili: 1200).

Di seguito si riporta l'organigramma societario:



3.2. Analisi della forza lavoro

La forza lavoro in organico presenta un'età media pari a 53 anni.

La tabella che segue riporta l'incidenza, a fine settembre, sulla prestazione di lavoro effettiva delle assenze (per malattia, permessi, ecc.) e l'incidenza delle ore di lavoro straordinario.



set-24

REPARTO	ORE ORDINARIE	ORE DI ASSENZA	% Assenza	ORE LAVORATE	STRAORDINARIO	% Straordinario
Ristorazione	7.597	997	13,10%	6.600	969	14,70%
Bar	4.124	332	8,10%	3.791	369	9,70%
Gastronomia	640	32	5,00%	608	24	3,90%
Catering	1.745	356	20,40%	1.389	56	4,00%
Facchinaggio	4.689	231	4,90%	4.459	45	1,00%
Pulizie	13.563	1.474	10,90%	12.088	1.154	9,50%

Sulla base della ricognizione specifica dell'età del personale dipendente si rileva che nel corso del 2025, nei settori pulizia e ristorazione, undici dipendenti avranno raggiunto l'età pensionabile (oltre 67 anni).

Le eventuali carenze di organico conseguenti ai pensionamenti potranno essere compensate in parte da recuperi di efficienza del personale in forza ed in parte da nuovi processi di selezione esterna.

I processi di valorizzazione delle risorse interne conseguenti a recuperi di efficienza, a seguito dei pensionamenti e delle carenze di organico, potranno prevedere, per i dipendenti che si siano dimostrati maggiormente meritevoli, secondo criteri di efficienza organizzativa ed equitativi:

- il cambio di mansioni, al fine di dare seguito a specifiche richieste di dipendenti interessati a cambiare ruolo, a parità di inquadramento;
- l'assegnazione a mansioni superiori, con mutamento dell'inquadramento aziendale assegnato;
- l'incremento delle ore contrattuali (cambio di contratto da part time a tempo pieno o incremento delle ore previste di part time).

Le selezioni esterne, ove necessarie, potranno essere gestite anche tramite il ricorso ad una società di *recruiting* in funzione dei profili da ricercare. Al proposito andrà modificato il Regolamento per l'assunzione del Personale, che attualmente non prevede tale modalità.

Una soluzione che potrà essere utilizzata per esigenze temporanee sarà quella del ricorso al lavoro interinale, già prevista dal Regolamento per l'assunzione del personale. Tale soluzione sarà finalizzata a compensare:

- sostituzioni temporanee: assenze per malattia, maternità o ferie prolungate



- picchi di lavoro e sotto dimensionamento di alcuni reparti;
- progetti e richieste di prestazioni straordinarie.

Per tale ragione già nel corso del 2024 sono state avviate alcune collaborazioni con società leader di mercato per la ricerca di personale, rispettivamente per la selezione e contrattualizzazione interinale dei profili per “addetto al lavaggio nella ristorazione” e “facchino”.

Tale soluzione si rivela essere strategica, permettendo di integrare eventuali esigenze temporanee di risorse e flessibilizzandone i relativi costi.

Nel corso del 2025 si prevede di ricercare sul mercato la figura del “responsabile del personale”. Tale figura si dovrà occupare di tutte le attività relative alla gestione del personale, inclusi il coordinamento delle procedure di selezione, formazione, sviluppo professionale e gestione delle prestazioni. Questo ruolo è cruciale per assicurare che l'azienda abbia le persone giuste nei ruoli giusti, contribuendo così al successo complessivo dell'organizzazione.

Si ritiene fondamentale ricoprire questo ruolo, per lo sviluppo e nel mantenimento della cultura aziendale e nella creazione di un ambiente di lavoro positivo e produttivo, al fine di accrescere l'efficienza aziendale e comportare una maggiore soddisfazione, fedeltà e presidio del personale impiegato.

Oltre alla responsabilità della gestione del personale sarà fondamentale nel corso del 2025 rafforzare le funzioni di staff.

In particolare, sia per quanto riguarda la ristorazione sia per le attività di pulizia, dovranno essere individuate risorse da dedicare al controllo quotidiano:

- degli approvvigionamenti e relativi utilizzi dei prodotti da parte dei diversi reparti;
- delle *performance* dei diversi servizi;
- del mantenimento degli standard di qualità.

Sempre con riguardo alle strutture di staff uno degli obiettivi strategici sarà implementare una struttura autonoma per la gestione degli acquisti, con la finalità di garantire flessibilità e rapidità di risposta, nonché acquisire una professionalità giuridica.

La struttura interna della Società potrà svolgere direttamente selezioni dei contraenti (procedure negoziate aperte o chiuse) ai sensi del Codice dei contratti e del RAC, ferma restando la possibilità



di avvalersi dei Servizi della Camera per le gare di rilevanza europea, anche con l'istituzione di un apposito Albo dei fornitori della Società.

Tale struttura richiederà un investimento iniziale in termini di risorse umane e tecnologiche, oltre alla necessità di sviluppare competenze specifiche per la gestione efficiente degli acquisti e delle relazioni con i fornitori. Durante il corso del 2025 le attività potranno essere assegnate ad una risorsa interna disponibile con l'obiettivo, stabilizzate le esigenze di acquisto, di valutare eventuali esigenze di incremento di organico.

3.3. Organizzazione del lavoro e presidio delle attività

L'assetto organizzativo della fase di *start up* del 2024 sarà ulteriormente messo a punto nel corso del 2025 individuando per ogni "reparto" dei "ruoli di coordinamento".

Tali ruoli risulteranno essere fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi ed il monitoraggio quotidiano delle attività svolte da ogni singolo reparto, come strumenti di gestione e controllo in grado di ottimizzare l'operatività e garantire e migliorare il livello di servizio in un'organizzazione dove le numeriche complessive sono particolarmente elevate.

Pur non esonerate dalle attività ordinarie tipiche della struttura di assegnazione, se non in proporzione all'effettivo maggior onere gestionale dettato dal ruolo *de quo*, le figure di coordinamento dovranno supportare il preposto di settore tramite opera di monitoraggio delle attività, *problem solving* delle criticità, indirizzo delle priorità, verifica del rispetto delle procedure, consuntivazione delle attività, gestione dei turni, ecc.

A tali figure potrà essere riconosciuta, a seguito di positiva valutazione da parte del responsabile, una specifica indennità.

Tali ruoli di coordinamento dovranno essere riconosciuti, secondo quanto previsto dai diversi contratti, in particolare nel settore ristorazione (coordinatori di punto vendita) e nel settore pulizie (coordinatori di palazzo), nel rispetto dei livelli contrattuali.

Potrà eventualmente essere previsto un *job posting* interno per la selezione dei profili più adatti a ricoprire il ruolo ed un percorso di eventuale raggiungimento del livello contrattualmente adeguato.



Si potrà alternativamente valutare – in base alle disponibilità economiche da approvare nei documenti programmatici aziendali - un “*bonus una tantum*”, riconosciuto al raggiungimento di specifici obiettivi assegnati di anno in anno ovvero un percorso meritocratico di accesso ad un livello contrattuale superiore.

Perseguendo l’obiettivo della migliore organizzazione ed utilizzo delle risorse disponibili, la Società potrà favorire, in relazione a specifiche esigenze / richieste, l’utilizzo di dipendenti inquadrati con i contratti individuali in specifici settori in altri settori di attività. In questo caso, previo specifico consenso, potrà eventualmente essere adeguata anche la tipologia del contratto.

3.4. Sistemi premianti

Una volta individuate le figure di coordinamento, nell’ambito dell’organizzazione delle diverse funzioni si potrà valutare l’opportunità di strutturare un sistema incentivante in grado di:

- aumentare la produttività stimolando i dipendenti a lavorare su specifici obiettivi;
- aumentare la motivazione ed il morale valorizzando il personale che maggiormente ha contribuito al raggiungimento dei risultati attesi;
- trattenere i migliori talenti;
- allineare i dipendenti agli obiettivi strategici dell’azienda.

Per tale ragione saranno avviate specifiche analisi per proporre anche in sede di contrattazione di secondo livello, ove necessario, il più opportuno sistema incentivante, nel rispetto dei costi complessivi che l’azienda sarà disposta a sostenere.

Il sistema incentivante potrà basarsi sia su obiettivi “aziendali” di carattere generale sia sull’assegnazione di specifici obiettivi differenziati e misurabili per area di attività.

Potranno essere avviati in via sperimentale sui settori/risorse aziendali ritenuti maggiormente strategici, per poi ampliare i destinatari del sistema anche in relazione della misurazione dell’efficacia.

Nell’ottica di venire incontro a specifiche richieste espresse dai lavoratori, si potrà valutare il riconoscimento dei buoni pasto aziendali ai dipendenti che non usufruiscono già del servizio di vitto,



e in base all'orario settimanale di lavoro previsto contrattualmente, verificandone la sostenibilità economica.

In alternativa, per categorie di lavoratori che non beneficiano del servizio mensa, potrà essere prevista una scontistica di favore legata all'utilizzo dei servizi di Bar presso Montecitorio, Valdina e San Macuto.

Per la copertura delle maggiori spese relative ai punti 3.2., 3.3 e 3.4, che potranno essere stimate solo dopo la definizione delle scelte gestionali e delle procedure da adottare, anche in sede di contrattazione integrativa, si procederà in presenza di idonee coperture determinate da maggiori entrate o da risparmi derivanti da efficientamenti gestionali, tenendo peraltro conto che la consistenza dell'organico attuale è inferiore a quella stimata in sede di programmazione delle procedure di selezione del personale, come riportato nel punto 3.1.

3.5. Procedure di lavoro e *job description*

Relativamente all'organizzazione del lavoro prosegue la definizione delle procedure con particolare riferimento al settore della ristorazione e delle pulizie al fine di dotare il personale delle necessarie linee guida per lo svolgimento delle attività quotidiane.

La definizione di un sistema di procedure interne deve garantire l'incremento dell'efficienza e il miglioramento dell'impiego delle risorse nel rispetto della sicurezza.

Con l'approvazione dei Regolamenti interni sarà introdotto già nel 2024 un apposito documento relativo alle Procedure di lavoro che descrive tutte le principali procedure di lavoro nei vari servizi svolti dalla Società.

Tale documento sarà per definizione un documento dinamico e come tale sarà aggiornato progressivamente, in relazione alla necessità di affinare e migliorare costantemente le procedure di lavoro e di renderle sempre più efficienti, sulla base anche del monitoraggio degli andamenti, del *feedback* ricevuto dagli utenti e dai dipendenti stessi e dalle decisioni organizzative proprie della gestione operativa della Società.

Nel portale della Società sarà costantemente inserita l'ultima versione delle procedure di lavoro, con indicazione della data di emissione.

Il sistema delle procedure assicurerà che tutti i dipendenti seguano le stesse linee guida,



riducendo la variabilità e migliorando la qualità e la coerenza dei risultati. Le procedure permetteranno di mantenere un ambiente di lavoro sicuro, prevenendo incidenti ed infortuni, in un contesto aderente alle normative e ai regolamenti di settore.

Il disegno delle procedure ed il loro aggiornamento saranno accompagnati dalle stesure delle diverse *job description* o descrizione delle posizioni lavorative, al fine di dare maggior chiarezza di compiti e responsabilità, supportare la valutazione delle performance e facilitare processi di feedback e gestione delle prestazioni e favorire la mobilità interna, consentendo ai dipendenti di comprendere le opportunità di crescita ed i requisiti di avanzamento di carriera.

3.6. Formazione

Elemento rilevante sarà la corretta e costante formazione del personale, al fine di garantire elevati standard di servizio.

In particolare nella ristorazione, con l'ingresso a fine 2024 dei responsabili del ristorante self-service dei dipendenti e del ristorante dei deputati, si punta ad una continua formazione in grado di garantire pratiche e tecniche in linea con la regolamentazione di settore.

L'investimento continuo in formazione potrà essere in grado di aumentare la soddisfazione del personale e la sua partecipazione agli obiettivi aziendali.

3.7. Piano di comunicazione

La società, al fine di migliorare la comunicazione tra i diversi reparti, sta strutturando un piano di incontri settimanale che proseguirà per tutto il corso del 2025. Tale piano ha l'obiettivo di migliorare il flusso informativo tra reparti rendendo le prassi operative più snelle e veloci.

Una comunicazione chiara potrà facilitare la collaborazione e la risoluzione dei diversi problemi quotidiani con un impatto significativo sui livelli di servizio attesi.

Allo stesso modo saranno periodicamente organizzate alcune riunioni con il dipendente responsabile della Camera dei Deputati al fine di garantire la massima sinergia all'interno della Società ed una piena condivisione con le iniziative in corso.

3.8. Collaborazioni e incarichi professionali

Delle collaborazioni ed incarichi professionali attualmente in essere - incarico RSPP, Medico



competente, consulenza amministrativa, contabile e fiscale, redazione Manuale HACCP e corsi di formazione per il settore ristorazione, incarico DPO, consulenza giuslavoristica e direzionale HR, servizi di elaborazione paghe-payroll in outsourcing - i primi tre indicati giungeranno a scadenza entro il primo semestre del 2025.

Si prevede al proposito di ricorrere ad una procedura negoziata, prevista dal Codice dei contratti e dal RAC, per l'individuazione dei professionisti.

Si evidenzia l'intenzione della Società di dotarsi di due ulteriori collaborazioni professionali nel prosieguo dell'operosità della Società per il 2025: per il riscontro della qualificazione alimentare dei fornitori di derrate alimentari, nel rispetto delle procedure HACCP, stante la rilevanza del tema della sicurezza alimentare; per la consulenza legale in materia di pre-contenzioso e contenzioso del lavoro.



4. ANDAMENTO E PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

4.1. Linee di sviluppo dei servizi e delle altre attività che la Società presta al Socio unico

In coerenza con quanto approvato dall'Ufficio di Presidenza in sede di esercizio di controllo analogo dell'Ufficio di Presidenza n. 7/2024/CD-SER, nella riunione di martedì 30 luglio 2024, la Società impronta le proprie attività ai principi di sana e corretta gestione delle risorse, anche al fine di conservare l'equilibrio economico-finanziario.

Quanto al **profilo operativo** la Società ha sviluppato un modello integrato di gestione dei servizi ad essa affidati, volto a rafforzare i livelli di efficienza ed efficacia, e al contempo perseguire un miglioramento progressivo della qualità delle prestazioni erogate, nonché una costante aderenza alle esigenze e all'immagine della Camera dei deputati.

Conclusa la fase di avviamento dell'attività, nel corso del 2025 la Società formulerà proposte di programmazione, progettazione ed attuazione per interventi di carattere innovativo dei servizi, con particolare riferimento alla ristorazione, al fine di migliorarne ulteriormente la qualità complessiva.

Di seguito si presentano alcune principali iniziative che la società intende porre in essere, con la finalità di efficientare e migliorare l'erogazione dei servizi.

4.1.1. Ristorazione

Miglioramento dell'offerta

Al fine di arricchire l'offerta settimanale del menu, si punterà sempre di più sulla stagionalità dei prodotti scelti, su collaborazioni con consorzi e comunità montane, su selezioni di aziende locali a supporto del prodotto fresco a km zero. L'indisponibilità di risorse per il trattamento delle verdure fresche ha condizionato le scelte del 2024. La Società prevede di inserire in numero sempre maggiore prodotti freschi che determinano una più elevata soddisfazione della clientela.

Per quanto riguarda i piatti proposti è stato già avviato un percorso di valorizzazione non solo del contenuto ma anche della presentazione degli stessi.

Nel corso del 2025, anche grazie all'ingresso delle due nuove risorse di cucina inquadrati come capo cuoco, si prevede una formazione continua del personale addetto sia ai piatti freddi che ai piatti caldi al fine di migliorare la presentazione dei prodotti destinati alle aree self ed al ristorante deputati.

Pagamenti con contante

Saranno adottate politiche volte alla riduzione dell'utilizzo del denaro contante, al fine di



eliminare completamente le casse contanti entro il 2026.

A partire dal mese di ottobre 2024, proprio con questa finalità, sono state posizionate, anche presso i punti vendita di S Macuto e Valdina, casse con possibilità di utilizzo di tessere a scalare.

Si potranno prevedere specifiche iniziative rivolte a creare vantaggi in grado di favorire l'utilizzo delle tessere prepagate o delle carte di credito. L'eliminazione del contante avrà significativi effetti sulla gestione delle attività di controllo e riscossioni.

Riduzione dell'impatto ambientale

La crescente consapevolezza riguardo ai problemi ambientali ha portato molte aziende e organizzazioni a implementare pratiche sostenibili. Due delle misure più efficaci sono la corretta gestione dei rifiuti, l'introduzione di *dispenser* per la raccolta di plastica e l'uso di erogatori di acqua al posto delle bottigliette.

L'uso di *dispenser* per la raccolta della plastica consente una gestione più efficiente dei rifiuti, mitigando l'inquinamento ambientale.

I *dispenser* incentivano il riciclo, garantendo che la plastica raccolta venga processata e riutilizzata correttamente. La società ha avviato i contatti per il posizionamento di contenitori di raccolta all'interno dei punti strategici, quali la mensa dei dipendenti per agevolare il riciclo della plastica.

Allo stesso tempo è in corso di valutazione la realizzabilità tecnica ed i relativi costi di gestione conseguenti all'introduzione della fornitura presso i ristoranti self di acqua "spillata" con conseguente riduzione dell'utilizzo di bottiglie in plastica.

Sempre dal punto di vista delle iniziative ad impatto ambientale sarà assicurato l'utilizzo per le attività di pulizia e lavaggio del reparto cucina di prodotti ad elevata compatibilità ambientale certificati (Ecolabel).

Altro punto riguarda la gestione degli sprechi. L'elevato volume dei pasti porta inevitabilmente a dover quotidianamente gestire un volume rilevante di derrate alimentari non più utilizzabili.

Per tale ragione si porteranno avanti politiche di riduzione degli scarti e collaborazioni con enti di beneficenza. Sempre al fine di ridurre gli scarti si punta all'incentivazione dell'asporto che, in alcune fasce serali, potrà prevedere anche una differenziazione nel prezzo di vendita con scontistiche particolari.



Sicurezza alimentare

Dal punto di vista della sicurezza alimentare e dei controlli sanitari sulla merce in ingresso ed immagazzinata è stata avviata una specifica attività di formazione del personale, che sarà rinnovata periodicamente ed una maggiore attività di controllo delle aree di stoccaggio. Rientra in tale ambito anche la previsione di un incarico professionale esterno per i controlli di sicurezza alimentare dei fornitori di derrate.

Controllo dell'accesso alle aree di stoccaggio

Per quanto riguarda le aree di stoccaggio, in collaborazione con gli uffici della Camera dei deputati, saranno posizionati lettori badge per l'accesso alle aree destinate ai magazzini, in modo da poter maggiormente monitorare gli ingressi e limitare la manipolazione degli alimenti al solo personale autorizzato.

Catering – prestazioni a richiesta

Relativamente al settore del catering la società ha affidato ad una risorsa interna la specifica responsabilità al fine di presidiare le singole richieste, ridurre i tempi di risposta e migliorare la qualità del servizio.

In collaborazione con il personale preposto della Camera sono stati creati dei format standard d'ordine, in modo da agevolare le singole esigenze.

Allo stesso tempo, sulla base delle richieste storiche, sono stati semplificati i servizi rendendo standard il contenuto delle diverse “soluzioni” ordinabili, in modo di ridurre le complessità gestionali ed il tempo necessario per poter fornire il servizio.

Sistemi operativi

L'efficienza operativa, la qualità del servizio e la capacità di adattarsi rapidamente ai cambiamenti sono fondamentali per il successo e per garantire l'economicità della gestione. Lo sviluppo e l'utilizzo di *software* avanzati giocano un ruolo cruciale nel raggiungimento di questi obiettivi, migliorando significativamente la gestione e le *performance* aziendali.

L'obiettivo della società sarà di incrementare il livello di automazione dei processi amministrativi e operativi, riducendo il tempo speso in attività manuali, garantendo un monitoraggio accurato delle *performance*, ottimizzando gli acquisti in base alla domanda reale. Con l'incremento dei livelli di automazione dei processi sarà dato avvio alla predisposizione di un sistema di controllo di gestione



in grado di raccogliere e analizzare informazioni dettagliate in tempo reale e supportare decisioni basate su dati concreti.

Per il raggiungimento di questi obiettivi sarà fondamentale la massima collaborazione con i Servizi competenti della Camera dei deputati. In particolare si ritiene prioritario dare seguito ai progetti relativi a:

- integrazione dei sistemi di cassa: sviluppo di un sistema di casse integrato che permetta di gestire le informazioni relative alle vendite in modalità unica ed in tempo reale;
- integrazione dei sistemi di cassa con il gestionale dedicato alla gestione degli acquisti: integrazione dei sistemi al fine di avere lo scarico in tempo reale dello stock dei diversi magazzini afferenti i punti vendita;
- sviluppo della reportistica: creazione di un sistema di reportistica con un *tableau de bord* semplice, a supporto delle scelte strategiche;
- rilascio di un sistema di gestione ordini con palmare per il ristorante dei deputati: il progetto relativo al sistema dei palmari consentirà la trascrizione degli ordini ed il relativo pagamento del conto;
- sviluppo di un sistema di tracciatura merce in ingresso tramite bar code/QR-Code: per il reparto “accettazione merci” si prevede l’acquisto di un sistema di rilevazione tramite bar code/QR Code per la rilevazione delle quantità e della tipologia di merci in ingresso;

Manutenzione impianti

Particolare cura è attribuita all’attività di manutenzione dei macchinari in dotazione, propri e concessi in comodato dalla Camera, per la quale è attivo un contratto con una ditta specializzata, a fini di efficientamento del servizio e di sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro.

Si rileva che dai numerosi interventi di manutenzione già realizzati sono emerse talune necessità di manutenzioni straordinarie su macchinari dati in comodato dalla Camera, ove sono state riscontrate problematiche non previamente evidenziate all’atto della dazione in comodato d’uso.

4.1.2. Pulizie

Nel settore delle pulizie, ove sono Già stati introdotti standard di compatibilità ambientale certificati (Ecolabel), sarà posta una specifica attenzione agli interventi volti a garantire la riduzione dell'impatto ambientale dei servizi erogati, tanto con riferimento ai prodotti utilizzati, quanto con riferimento alla corretta gestione dei rifiuti, nonché all'implementazione di pratiche



che favoriscano la riduzione degli sprechi.

Nel corso del 2025 sarà bandita, avvalendosi dei competenti Servizi della Camera, una procedura ad evidenza pubblica per la fornitura di consumabili sino al termine della Convenzione.

4.1.3. Parcheggio

Pensionamenti

L'età media dei parcheggiatori è pari a 56 anni. Eventuali pensionamenti nel settore, che determinino la necessità di sostituzioni saranno gestiti congiuntamente a quelli relative agli altri servizi, tenendo conto delle necessità operative.

4.1.4. Facchinaggio

Reportistica

Grazie alla collaborazione con la Camera dei deputati la Società intende adottare una procedura informatica, con un sistema di *ticketing*, associato a una *App*, per gestire le richieste in maniera telematica, con le seguenti modalità:

- le richieste della Camera dei deputati saranno formalizzate elencando luogo di prelevamento, luogo di consegna, oggetti da trasportare e data richiesta di svolgimento del servizio;
- la CD-Servizi visionerà in tempo reale le richieste pervenute, per fornire il servizio, acquisendo su base mensile una *dashboard* che riporti l'andamento del settore.

Pensionamenti

L'età media del settore è pari a 52 anni di età. In relazione a prevedibili pensionamenti, essendo il numero complessivo di personale già molto limitato, si potrebbe porre nel 2025 la necessità di valutare l'adozione di nuove procedure selettive.

4.1.5. Supporto esecutivo alla gestione operativa

Nell'ambito di tale servizio il personale è stato, in parte, assegnato a settori funzionali a garantire il supporto all'Istituzione, in parte, adibito alle attività di ricezione di primo livello delle comunicazioni della Camera dei deputati. Con riferimento a tale ultimo impiego, in particolare è stata



curata la specifica formazione del personale addetto.

4.2. Piano di acquisti di beni e servizi e di beni strumentali

Non si prevedono acquisti rilevanti di beni strumentali, essendosi dotata la Società, all'avvio dell'attività, dei macchinari necessari, sia nel settore della ristorazione che in quelli del facchinaggio e delle pulizie.

L'intendimento della Società è quello di non procedere più ad affidamenti diretti, resisi necessari dall'urgenza della fase di *start up*, ma di ricorrere a procedure negoziate, gare ad evidenza pubblica, provvedendo inoltre all'istituzione di un proprio Albo dei fornitori.

In particolare, per la fornitura di derrate alimentari si prevede di esperire, con il supporto del Servizio Amministrazione della Camera, procedure negoziate per il rinnovo delle forniture di pane e di pasticceria, i cui contratti in essere scadranno nei primi mesi del 2025.

Per l'acquisizione delle derrate, una volta terminato il contratto in essere, aggiudicato dal Servizio Amministrazione della Camera e ceduto alla Società, si prevede di svolgere gare per lotti merceologici differenziati, al fine di ottimizzare i prezzi di acquisto delle merci da parte di fornitori specializzati in grado di proporre prezzi più competitivi di quelli attualmente dedotti nel contratto generalista in essere.

Per la fornitura di consumabili nel settore delle pulizie si procederà ad una gara di tipo europeo gestita dal Servizio Amministrazione della Camera, per coprire il fabbisogno stimato sino alla scadenza della Convenzione tra Camera e CD-S,(31 dicembre 2028).

4.3. Modificazioni all'organizzazione aziendale e all'organigramma societario

Allo stato non si prevedono modificazioni all'organizzazione e all'organigramma societario, eccettuata l'istituzione dell'Organismo di vigilanza, previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e dal Regolamento interno – Allegato 1 – Modello di organizzazione e gestione e il reclutamento di un Responsabile del Personale.

Per quanto riguarda prospettive di sviluppo nel triennio, avendo la Società avviato l'attività operativa solo dal 1° settembre 2024, non sono allo stato delineabili ulteriori ipotesi di sviluppo delle modalità operative per i servizi affidati rispetto a quelle già prospettate, essendo il 2025 l'esercizio



nel quale la CD-Servizi dovrà consolidare la propria attività e verificare le modalità organizzative e le procedure adottate in base all'esperienza nel frattempo maturata.

Antonio Menè
Amministratore Unico